



Incontro con Ettore Maria Mazzola

Lotta in difesa dei diritti della scuola e degli studenti



Terzo incontro di ASL "Architettura e Ambiente" il 27 aprile 2018 presso il Liceo Artistico "Sacro Cuore", questa volta con Il Prof. Arch. Ettore Maria Mazzola.

Barlettano di origine, Ettore Maria Mazzola attualmente esercita la professione di architetto, urbanista e restauratore a Roma, è stato assistente per dodici anni presso l'Università "La Sapienza" e dal 2001 è professore di Urbanistica presso l'Università "Notre Dame School of Architecture Rome Studies", inoltre, dal 2009, è docente di Architettura e Urbanistica presso la University of Miami School of Architecture Rome Studies Program. E' membro del Prince of Wales's Alumni Foundation, del Making Cities Livable, e dell'I.N.T.B.A.U. (International Network for Traditional Building, Architecture & Urbanism), istituzione per la quale ha collaborato alla revisione della Carta Internazionale del Restauro di Venezia.

L'amore per l'arte lo porta appena adolescente a scegliere con convinzione l'Istituto d'Arte "Sacro Cuore" di Cerignola, pur contro la volontà dei suoi genitori che avevano in mente per lui un altro destino e l'*opinio communis* che all'epoca considerava questa scuola rivolta solo a chi non aveva particolare voglia di studiare.



Ma l'amore per l'arte e la curiosità di sapere - si autodefinisce "topo di biblioteca" - lo hanno portato a vedere realizzato l'ambito traguardo di diventare architetto e ricercatore di fama internazionale. Numerose sono le sue pubblicazioni, tra cui *Contro la Storia dell'Architettura Moderna*, Roma 1900-1940 - A Counter History of Modern Architecture, Rome 1900-1940, Alinea, Firenze, 2004; *Architettura e Urbanistica, Istruzioni per l'uso* - Architecture and Town Planning, Operating Instructions, introduzione di Léon Krier, Gangemi, Roma, 2006; *Verso un'Architettura Sostenibile* - Toward Sustainable Architecture, introduzione di Paolo Portoghesi, Gangemi, Roma, 2007; *La Città Sostenibile è Possibile* - The Sustainable City is Possible, introduzione di Paolo Marconi, Gangemi, Roma, 2010; *Considerazioni di un Architetto sul terremoto in Abruzzo*, Articolo pubblicato su Il Covile, n°520, 20 Maggio, 2009; *La mia proposta per un nuovo modo di concepire le città*, Articolo pubblicato su, n°512, 24 Aprile, 2009; *Come e perché tutelare la tradizione artigiana a servizio dell'architettura*, Articolo pubblicato su Il Covile, n°508, 16 Aprile, 2009;

Spirito critico nell'attuale panorama internazionale, combatte da sempre quello che lui definisce "acritico modernismo", che tutto uniforma sotto una patina tecnologica, i macro interventi urbanistici delle periferie urbane come il quartiere Zen di Palermo o il Corviale di Roma, per i quali ha proposto progetti ambiziosi di rivitalizzazione architettonica e sociale, l'omologazione ad uno "stile" commerciale che non si confronta più con il territorio di riferimento.

La sua passione per l'architettura, nata negli anni in cui frequentava l'istituto d'arte, attraverso l'insegnamento e l'esempio di docenti come il prof. Giuseppe Tenore, al quale è ancora fortemente legato, si manifesta perfettamente nei suoi disegni progettuali, eseguiti a mano ad acquerello: planimetrie, facciate e prospettive che ricordano i disegni dei grandi architetti del passato. Il prof. Mazzola definisce la propria mano, unitamente alle sue matite ed alla sua creatività, la sua unica arma, e lamenta l'attitudine odierna di molti architetti e uomini del mestiere di disdegnare il disegno a mano, e preferire, invece, il computer e la moderna tecnologia. La matita, i banchi di scuola, non solo, anche i viaggi, il confronto delle idee e la condivisione delle esperienze, vengono ritenute il metodo fondamentale da trasmettere alle nuove generazioni di architetti.

Classe 3B

Prof.ssa Maddalena Albanese